



Parrocchia di PIOMBINO DESE

www.parrocchiapiombinodese.it

Dal 25 giugno al 1luglio 2012

Vangelo Lc 1,57-66.80

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Commento. Gli altri evangelisti ci presentano la figura di Giovanni Battista nella sua identità di precursore di Gesù: colui che gli prepara la strada. Luca invece si addentra di più nella storia di lui fino a cogliere i particolari della sua nascita. Ci ha narrato di sua madre che era anziana e sterile, ci ha raccontato come l'Arcangelo Gabriele ha annunciato a Zaccaria suo marito che sarebbe nato un figlio. Qui narra come, nel giorno della circoncisione, Elisabetta si oppose a chi si aspettava che venisse dato al bambino - com'era uso - lo stesso nome del padre. No, non Zaccaria ma Giovanni si doveva chiamare. Com'è bella, com'è incoraggiante per noi questa capacità di rompere schemi prestabiliti e forme congelate in usanze plurisecolari, non per capriccio ma per obbedienza a Dio.

L'imprevedibile disegno del Signore ha distrutto la secchezza vuota di un utero che non poteva fruttificare figli e la vecchia Elisabetta, resa capace di generare, ora è lì col suo bambino a cui sarà imposto un nome nuovo: Giovanni. E spira aria di gioia intorno, tanto che la gente va a esprimere i propri rallegramenti alla madre. Ecco: credere è "spalancare le porte a Cristo", come diceva il beato Giovanni Paolo II. Perché Cristo Signore abita i percorsi dei progetti del Padre su di noi che sono sempre progetti di salvezza. Bisogna essere persone docili a quel che Dio vuole, essere pronti a buttar via vecchi modi di pensare, vecchie abitudini disseccate, vecchi schemi di una religiosità esteriorizzata, per cogliere il soffio dello Spirito nella nostra vita e vivere con gioia il nome nuovo e quel che di sempre nuovo Dio ci chiede in Gesù, nel suo vangelo.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: sospesa

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 25	
MARTEDI' 26	20.45 Incontro delle famiglie che parteciperanno i alla settimana formativa di Laggio di Cadore.
MERCOLEDI' 27	20.45 Tecnici del Cinema in Canonica
GIOVEDI' 28	
VENERDI' 29	ADORAZIONE EUCARISTICA
SABATO 30	ADORAZIONE EUCARISTICA
DOMENICA 1	

ALTRI AVVISI

Oggi tutte le offerte delle elemosine andranno per la carità del Papa

Scuola materna S. Giuseppe

La scuola materna offre la possibilità di accogliere i bambini di prima e seconda elementare i cui genitori non sanno a chi affidarli mentre si trovano al lavoro. Per informazioni rivolgersi alle suore.

L'ADORAZIONE EUCARISTICA nei mesi di luglio e agosto sarà solo al venerdì negli orari consueti: 8.00 – 12.00; 15.00 – 18.30 e 20.30 – 22.00

VENERDI 29 GIUGNO È LA SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

La festa liturgica ci ricorda la missione affidata da Gesù a Pietro e a Paolo. In Pietro la nostra fede ci viene garantita nella sua autenticità e la chiesa viene custodita nella sua unità. In san Paolo viene rinnovata la grazia dell'evangelizzazione cioè annunciare la fede a chi non ha conosciuto il Signore Gesù o si è dimenticato di Lui.

Sentiamo impegnati a pregare per il Papa e per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Chi può partecipi alla Celebrazione Eucaristica.

Il pudore nel vestire ci fa belli ed evita il rischio della volgarità

Con l'estate sentiamo la necessità difendere il corpo dalla aggressività del caldo alleggerendo l'abbigliamento. Nel contempo è necessario che il nostro corpo non lanci messaggi altrettanto aggressivi mediante l'esposizione delle zone erogene. Noi cristiani sappiamo quanto è importante il nostro corpo in quanto esprime e comunica la dignità e il valore della persona umana. Con il nostro corpo possiamo suscitare la libertà dell'incontro come anche l'imbarazzo e in certi casi il turbamento nello stare di fronte all'altro. Gesù ci ha insegnato che la nostra libertà è a servizio del rispetto degli altri pertanto noi cristiani vestendoci con pudore liberiamo i nostri incontri dalle ambiguità. Aiutiamo anche i figli a comprendere il senso del pudore sia nel vestire che nel parlare.

INTENZIONI PER LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 25	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente</p> <p><u>18.30:</u> Brazzalotto Bruno e Italia; def.ti Bragagnolo Romeo; def.ti Borrello Teresa e Caporale Antonio; Milan Giovanni e Onorina; Gobbato Alessandro; Peron Eugenio; Peron Adriano.</p>
MARTEDI' 26 <i>Beato Longhin</i>	<p><u>7.00:</u> Milan Giovanni e Onorina.</p> <p><u>18.30:</u> def.ti Franzini; Brazzalotto Gervasio e Luigi; Miosoditi Tullia (ottavario).</p>
MERCOLEDI' 27	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente</p> <p><u>18.30:</u>Squizzato Ottorino, Enrico, Stella, Carolina, Fassina Angelo e Maria; Brunato Antonio (trigesimo) ; Micheletto Primo; Basso Primo, Angelo e Brugnaro Walter.</p>
GIOVEDI' 28 <i>S. Ireneo Vescovo</i>	<p><u>7.00:</u> Baccega Luigi, Rita e figli.</p> <p><u>18.30:</u> Rosso Ofelia in Chioato; Torrisi Rosa e Francesco; Vedovato Eugenio.</p>
VENERDI' 29 <i>S. Pietro e Paolo</i>	<p><u>7.00:</u> per il dono dell'obbedienza.</p> <p><u>18.30:</u> Mancon Elisa e Pirollo Teodoro; def.ti Lucato Pietro; Roncato Pierina.</p>
SABATO 30	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente.</p> <p><u>18.30:</u> Squizzato Ilario e fam. Brazzalotto Ernesto, Adorna e Renzo; Scattolon Gino e Angela; Basso Biagio vivi e defunti; mons. Aldo Roma; def.ti gruppo del Cavallo; Bragagnolo Antonio; Turco Pietro e Paolo e Pirollo Marina; Fam. Bertuola Silvio, Tarcisio e Stefano.</p>
DOMENICA 1	<p><u>7.00:</u> Favaro Giovanni, Pasqua e Luciano; Vedovato Biagio, Carmela e Anna; Battiston Carlo ed Esterina e def.ti Battiston e Boromello; Mariotto Cirillo, Esterina e Filomena.</p> <p><u>9.00:</u> don Giuseppe Favarato; Casarin Luciano e Centenaro Mario; Gobbato Alessandro; def.ti Benozzi; def.ti Foscaro; Pirollo Mario; Squizzato Ermenegildo e Sattero.</p> <p><u>10.30:</u> Scanferlato Mario (trigesimo); Bavato Ada, Somaini, Giuseppe; Tullia Miosoditi.</p> <p><u>18.30:</u> Bottaro Angelo e MariaTeresa; Nepitali Sonia; def.ti fam. Squizzato Gerardo; Sacchetto Ernesta e Blandina; Zanini Amelia e famigliari; Mariotto Cirillo, Esterina e Filomena; Benozzi Angelo (ottavario).</p>

